



Una nuova SCALA MOBILE per redistribuire ricchezza al fattore lavoro

Pierpaolo Leonardi (CUB) commenta le dichiarazioni dell'economista Scarpa

firma la proposta di legge per una nuova scala mobile!

È ormai indispensabile ripristinare un meccanismo di adeguamento automatico di salari e pensioni al costo della vita per difenderne il potere di acquisto e restituire così ai contratti la funzione di redistribuzione della ricchezza prodotta

PER UNA NUOVA SCALA MOBILE

Per tutelare i redditi di lavoratori e pensionati

Per una nuova stagione di conquiste sociali

Comitato promotore nazionale
CUB UNICOBAS - UNIF. CUBAS - CNA - CUB - RETE DI APPIRE NELLA CUB, UNICOBAS - MIST

Officina Roma - Via S. Ambrogio, 8 - Tel. 06 4882400 - 06 762822
Fax. 06 4882479 - 06 7628222
www.permanenzaonline.it
permanenzaonline@yahoogroups.com

Roma, 15/03/2006

In merito alle recenti dichiarazioni dell'economista Carlo Scarpa, il Coordinatore Nazionale CUB (Confederazione Unitaria di Base) Pierpaolo Leonardi precisa: *"Innanzitutto Scarpa è disattento, perché la [proposta di legge di iniziativa popolare per una nuova scala mobile](#) non è stata presentata dai Comunisti Italiani, ma da pressoché tutte le forze del sindacalismo di base. La nostra proposta ha poi trovato il sostegno di diverse forze politiche fra cui PDCI, PRC, Socialismo 2000 (DS), Verdi, e numerose altre associazioni della società civile"*.

"In secondo luogo - osserva Leonardi - se pure la scala mobile generasse inflazione, genererebbe anche aumento della domanda, aumento dei consumi, e restituirebbe ai rinnovi contrattuali la funzione di redistribuire la ricchezza prodotta anche al fattore lavoro, e non solo alla rendita e all'impresa come è accaduto in questi ultimi anni".

"Anche se la scala mobile non è contemplata nel programma di nessuno dei due schieramenti – conclude Leonardi – promotori della proposta di legge incalzeranno il governo che verrà affinché venga messa in primo piano nell'agenda politica" .